

DECRETO N. 31 DEL 02.02.2023

Oggetto: Differimento pagamento adeguamento ISTAT 2023.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 84/94 e ss.mm.ii. ed, in particolare, gli artt. articoli 6, comma 1, lettera a), 8, comma 3, lettera m) e 13, comma 1, lettera a);

VISTI gli artt. da 36 a 55 del Codice della Navigazione e 5 e ss. del Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice;

Visto il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime di questa Autorità ed in particolare, il Titolo III° che prevede la disciplina dei canoni demaniali;

VISTA la Circolare n. 2 del 30.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui è stato comunicato che, con Decreto Ministeriale n. 321 del 30 dicembre 2022, è stato fissato nella misura di +25,15% l'aggiornamento ISTAT delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2023, l'aggiornamento della misura minima del canone, prevista dal comma 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n° 140, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n°126, nella misura di € 3.377,50 a decorrere dal 1° gennaio 2023;

TENUTO CONTO degli esiti della riunione tenutasi in data 10.01.2023 tra i Presidenti delle AdSP, Assoportori ed esponenti del Governo in cui si è dato atto del grave impatto che tale aumento comporterà sull'economia portuale, pur riconoscendosi l'obbligatorietà di tale adeguamento nelle more di una eventuale e più che auspicabile modifica normativa;

CONSIDERATO, dunque, che l'applicazione immediata dell'adeguamento ISTAT sui canoni demaniali avrebbe, senza dubbio alcuno, pesanti effetti sulla sostenibilità economica delle attività svolte nell'ambito delle concessioni demaniali stesse;



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione di un provvedimento che possa mitigare gli effetti dell'applicazione immediata della suddetta misura del +25,15%;

VISTO il DM n. 282 del 13.07.2021;

DECRETA

L'adeguamento ISTAT dei canoni per le concessioni demaniali marittime per l'anno 2023, pari al 25,15%, qualora confermato, dovrà essere corrisposto entro il 31.12.2023, ad eccezione del canone minimo pari ad € 3.377,50 che verrà richiesto in un'unica soluzione secondo le modalità previste dal Regolamento interno dell'Ente.

II PRESIDENTE

Dott. Pasqualino Monti

Area Demanio

Il Dirigente
Avv. Caterina Montebello

Visto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Lupi